

# COMIZI VOLANTI

Chi è imperialista

La Democrazia Cristiana ha avuto un'idea davvero originale. Ha fatto un grande manifesto con la carta geografica dell'Europa, dove si vede l'URSS colorata in rosso e le Democrazie Popolari colorate in rosa; sopra ci ha scritto « Chi è imperialista? » e sotto: « Gli uomini liberi proteggono la loro libertà » o cose del genere.

Naturalmente gli uomini liberi — i quali sono molto meno fessi di quanto non creda la D.C. — invece di guardare i manifesti democristiani si guardano semelitero attorno. E vedono ufficiali e soldati americani che scorrazzano per le vie e le piazze italiane, vedono navette americane nei porti di Napoli di Livorno eccetera, vedono le jeep americane nella pineta di Tonibato, vedono generali americani che installano i loro « Headquarters » in una dozzina di città italiane. Allora agli uomini liberi è facilissimo rispondere alla domanda « Chi è imperialista? ». E' soprattutto facilissimo per un'intera nazione di chi non solo minaccia la nostra indipendenza, ma già se n'è portato via abbondanti fette.

Di conseguenza gli uomini liberi volano contro chi ha voluto i soldati americani in casa nostra, contro i generali americani, contro chi li lascia e li vezzeggia dalla mattina alla sera.

### Un porco loro

Con un sensazionale lancio pubblicitario (inviare pagine sui New York Times e su altri giornali a grande tiratura) la ben nota rivista americana Life ha iniziato la pubblicazione a punta della vita di Tito. « La storia di Tito », scrive Life, « è una delle più importanti della nostra epoca, opinione questa condivisa dalle più alte autorità del Governo degli Stati Uniti ». Tutta la stampa americana è piena di fotografie di Tito, di dichiarazioni di Tito, di aneddoti di Tito.

Da questi signori, che si entusiasmano tanto per il fascista jugoslavo, il nostro De Gasperi spera di avere soddisfazioni — sia pure soltanto morali — per il resto della vita. Egli continua a credere e a giurare sulle promesse angloamericane, continua a puntare tutte le sue carte sulla « benevolenza » statunitense. Conseguenze: quelle che sono visibili a nudo in questi giorni nei piccoli trascinarsi delle conversazioni di Londra su Trieste.

« Tito è un porco », scrisse spreghiatamente tempo fa un'altra rivista americana, « ma è un porco nostro ». E se lo tengono stretto.

### Propagandisti U.S.A.

Non fidandosi dell'efficacia della propaganda interna democristiana. Il Giornale d'Italia va cercando propagandisti all'estero. Ieri l'altro ha intervistato il generale americano Eisenhower, ieri l'altro l'ambasciatore americano William Draper, rappresentante degli Usa nel MSA, OEEC, NATO e altri organismi atlantici. Che cosa hanno detto questi personaggi? Cosa meravigliosa. La sola preoccupazione degli Stati Uniti — dicono — sono i disoccupati italiani e sono le industrie italiane. Votate per noi, pardon per la Democrazia Cristiana — dicono — e noi daremo lavoro ai disoccupati e commesse alle industrie. Ma guarda un po'. Si svegliano sempre sotto le elezioni. Finora, strano a dirsi, fra « aiuti » Marshall e altri « aiuti », ordinazioni « allentistiche », promesse di emigrazione e altri ammenicoli del genere, i disoccupati italiani hanno continuato ad aumentare e le fabbriche a chiudere.

### Per finire

Vogliamo chiudere in bellezza — per noi — la lunga polemica con quei giornali che non hanno dipinto le riduzioni dei prezzi nell'Unione Sovietica. Ce ne danno occasione quei noti comizi in cui hanno tirato fuori il seguente argomento: « Nell'URSS un chilo di manzo costa 14 rubli; un rublo equivale a 160 lire; dunque un chilo di manzo costa a Mosca 2240 lire! ».

Eppure il famoso argomento di non tirar fuori il rapporto tra le monete, che non significa niente in sé. Guardate che cosa succede: un rublo vale 160 lire; il salario medio dell'operaio sovietico è di 950 rubli al mese; dunque, l'operaio sovietico guadagna 152.000 lire al mese. Soddisfatti, ora? L'avete voluto voi.

MASANELLO

## Creduto morto da anni va a riscuotere la pensione

Lo ha accolto commossa la moglie in gramaglie

VERONA, 19. — Il pensionato Antonio Rossi, di 63 anni, da San Zeno di Misericordia (Verona) che i famigliari avevano ritenuto di poter riconoscere, per alcuni segni particolari, in un cadavere ripescato un mese fa nel canale Miani nei pressi di San Giovanni Lupatino, si è presentato stamane, per riscuotere la pensione d'ufficio postale del suo paese, dove figurava « deceduto ».

Il Rossi, che da parecchio tempo era scomparso da casa, aveva trascorso le sue giornate vagabondando tranquillamente nei montagnani, ma aveva trascorso i vagabondaggi appena si ricordò di dover riscuotere la pensione. Il reddito si è presentato quindi alla moglie. Inutilmente dire lo stupore e la commozione della donna alla vista del marito, che ella piangeva mantenendo uno strettissimo lutto.

Per salvare la fidanzata cuore invertito da un camion

CALTANISSETTA, 19. — Ieri, mentre pilotava una motoleggera-

LETTERA DA FRANCOFORTE SULL'ODER

## Manifestazioni d'amicizia e di pace sul confine dell'Oder e del Neisse

La «frontiera della pace» — L'unità tedesca e il trattato di pace

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FRANCOFORTE SULL'ODER, 19. — Questa notte, lungo il confine dell'Oder fino alla confluenza del Neisse occidentale — fino alla frontiera cecoslovacca — le parole fra virgolette sono riportate dall'accordo di Potsdam — musiche, canti e discorsi hanno risuonato nella calda notte primaverile, mentre migliaia di fanfili illuminavano le danze improvvisate.

Le più importanti di queste manifestazioni tenutesi in occasione del sessantesimo compleanno del presidente polacco Bierut, si è svolta a Francoforte. L'Oder divide in due la città e segna la linea di frontiera. Al di sopra dei 250 metri di larghezza del fiume, le parole degli oratori ufficiali e le grida di amicizia, « freundschaft » e « przyjazn », si sono intersecate sono venute ad assumere un'importanza internazionale.

### Campagna sciovinistica

Molto diffusi si discute in questi tempi nei circoli ufficiali della Germania occidentale sulla frontiera Oder-Neisse, nel tentativo di provocare una campagna sciovinistica che impedisca trattative internazionali per la risoluzione del problema tedesco. Può darsi che questa non sia la frontiera ottima per eccellenza, ma essa è oggi una «frontiera della pace», ed è sotto questa veste che il problema va visto.

Questa hanno compreso i tedeschi, e soprattutto le popolazioni di confine, le quali hanno ancora una volta con sincerità ed entusiasmo, manifestato la loro volontà di vivere in perfetta amicizia col popolo polacco, cui l'invasione nazista ha causato sei milioni di morti. Le piccole questioni di confine, i piccoli problemi pratici non sono mai irrisolvibili; condizione questa che ha permesso di raggiungere la pace e di amicitia. Oggi chi vuole la pace non può che essere partigiano di tale confine.

Prendendo a pretesto per cercare impedire la riunificazione della Germania, si tenta di mettere in non significa voler «difendere» le terre al di là dell'Oder, ma voler impedire la riunificazione e la pacifica. Questo è invece il problema più importante per l'Europa per la Germania e per l'Europa.

Si ha l'impressione, difatti, che la situazione stia rapidamente evolvendosi verso la maturazione. Questa è l'opinione, sin dal grande incontro di Berlino, di quelli l'hanno manifestata con i loro commenti ufficiali, una dichiarazione governativa e un discorso del primo ministro Grotewohl.

La dichiarazione afferma che « il tempo della decisione stringe », e che è possibile procedere a nuove elezioni in tutta la Germania previa intesa fra i tedeschi e richiede trattative immediate fra le quattro grandi potenze. Grotewohl, a sua volta, ha rilevato che è venuta l'ora per l'unità della Germania nella pace e nella libertà; se non si riuscirà a cogliere quest'occasione il pericolo è tale problema per tutti i tedeschi non avrà più le attuali possibilità di soluzione. Questa non è l'opinione dei soli circoli ufficiali berlinesi o della popolazione della Repubblica democratica tedesca, ma è una convinzione generale. L'ha tra gli altri, manifestata il vescovo Diebelius, il quale ha dichiarato che la Chiesa evangelica si pone al servizio di qualsiasi iniziativa mirante ad affrettare le elezioni generali.

### Libertà di scambi

La convinzione che alla situazione anormale attualmente esistente occorra porre termine, è stata pure manifestata, anche se in un altro campo, dalla commissione degli Esteri di Bonn, con l'approvazione di una mozione per una totale libertà di scambi fra la Germania occidentale e la Repubblica democratica tedesca. L'Unione Sovietica e i paesi dell'Europa orientale. Questa richiesta esprime le vedute di molti circoli industriali della Germania occidentale, i quali non hanno con preoccupazione il rapido avanzare di una grave crisi economica. Anche se non si è ancora allo stato della depressione, ciò non di meno gli indici della produzione sono sensibilmente discesi negli ultimi tempi; l'industria tessile ha ridotto, nel febbraio e nel marzo, la produzione del 44 per cento, passando, quasi generalmente, alla settimana di 24 ore.

In queste condizioni, la Conferenza di Mosca lo ha dimostrato, la sola soluzione è l'espansione del commercio internazionale. Per la Germania occidentale tale soluzione è però in gran parte condizionata all'unificazione del paese e al

### Un piroscato panamense venduto all'asta a Genova

GENOVA, 19. — Il piroscato da passeggeri « Roma » (Medina) appartenente alla Compagnia Naviera « Mige » di Panama, in un'asta giudiziaria svoltasi presso il tribunale civile di Genova, è stato aggiudicato per 74 milioni e 500 mila lire alla ditta Giacomini e C. di Genova. « Roma » si trovava dal 19 aprile 1951 nel nostro porto sotto sequestro

### Trasferiti alle carceri i « rapitori » di Scarabello

LIVORNO, 19. — Nel tardo pomeriggio si sono presentati alla questura, dove sono stati interrogati dal questore dr. Marzano, il signor Maria Fedè e il signor Antonio Fedè, due fotoreporter romani Franco Fedeli e Luciano Palomba, i benefici del « rapimento » di Scarabello.

Stasera si apprende che i tre, come interpellati, sono stati trasferiti alle locali carceri del «Domenicano».

### Profonda eco in Inghilterra della denuncia dei giuristi

## L'«Economist», confuta le menzogne di Washington sulla «guerra dei batteri»

Insetti infettati rinvenuti negli involucri per il lancio di manifestini. Quattrocentomila malesi deportati in pochi mesi dal criminale Templer

### DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 19. — Avremo dunque, come comandante supremo delle forze atlantiche in Europa, il criminale di guerra Ridgway, responsabile dei massacri e delle torture di prigionieri coreani e cinesi, l'uomo che ha autorizzato l'impiego delle armi batteriologiche? Per quanto dipende dal governo britannico, Churchill informò i Comuni, già prima di Pasqua, che l'Inghilterra — anche se Montgomery aspira all'incarico alla successione — deve rassegnarsi a che un altro americano succeda ad Eisenhower; e visto che la scelta di Truman sembra orientarsi su Ridgway, la stampa governativa comincia a preparare gli elogi con medagliette e biografie del generale.

### Difensori d'ufficio

Ma i presentatori di Ridgway non temono la vena per tessere il suo elogio, ed invece di un fervore da apologeti, hanno un tono faticoso da difensori nominati d'ufficio.

Da quando, un anno fa, Eisenhower venne in Europa con la sua ignominiosa maschera di « leader » di una certa somiglianza fisionomica, questi ha la maschera forata di Mac Arthur ed il suo nome è macchiato di delitti, alle cui prove gli Stati Uniti non sono in grado di opporre alcun alibi.

### LE SPECULAZIONI SUL PROCESSO PORZUS

## Sdegno di Terracini per la nota jugoslava

Prendendo a pretesto la sentenza della Corte di Lucca, a conclusione del processo Porzus, il governo di Belgrado ha inviato una ignobile nota al governo italiano, tentando di specular sul patriottico comportamento dei partigiani della «Nazione» ai fini provocatori della crisi, e, al tempo stesso, detiene il potere in Jugoslavia.

Smascherando la bassa manovra del governo di Tito, il senatore Terracini, membro autorevole del collegio di difesa al processo Porzus, ha inviato a Paese-Sera la seguente lettera:

« Come avvocato del Collegio di Difesa nel processo celebratosi a Lucca contro un gruppo di gariboldini della eroica Divisione Nazione, accusati fra l'altro di tradimento per la solidarietà di lotta in cui si strinsero nel periodo più duro della guerra e contro il comune nemico con i combattenti dell'esercito popolare jugoslavo, voglio esprimere il mio sdegno stupore per il passo audace che il Governo di Belgrado, prendendo a pretesto il processo stesso, ha compiuto presso il Governo italiano.

A parte il fatto che i Ministri italiani hanno con la loro sentenza, solennemente dichiarato gli alti titoli patriottici dei nostri partigiani che conobbero con il loro sanguinoso sacrificio a riconsegnare l'indipendenza della loro patria, essi se ne erano accorti che il processo, io doveti ben convincermi che gli uomini, poi giunti a spadroneggiare incontrollatamente per la loro scaturita sui popoli jugoslavi, avevano indubbiamente accettato il piano di sottoporre al loro dominio parte di quelle terre. Tanto più ammirabile giudicai quindi il comportamento degli accusati i quali, nella loro sensibilità politica nutrita insieme di forte amore di patria e di sano spirito internazionale avevano saputo nell'azione contemperare la necessità di un impellente e legittimo collaborazione militare con l'esercito sloveno, con la salvaguardia della indipendenza e della piena integrità del territorio nazionale. Da questa persuasione io attinsi la forza di sentimento e la logica razionale che sorressero nell'aula di Lucca la mia arringa. Mi sento oggi autorizzato a dichiarare, sicuro di essere buon interprete del pensiero dei miei difesi, che essi re-

### Un grande successo dell'editoria democratica

Un grande successo dell'editoria democratica. NASCE VIL NOVBE A COLO... 24 PACINE • 0 LIRI

## Tifosi in Tribunale

Due condanne a 10 mesi e due a 8, col beneficio della condizionale

PERUGIA, 19. — Dinanzi al tribunale di Perugia, ha avuto oggi il suo epilogo la clamorosa vicenda verificatasi a Deruta, al termine di una partita di calcio disputata il 16 dicembre dello scorso anno, tra la squadra locale e la «Grifo» di Perugia. Al termine dell'incontro, vinto dalla squadra ospite, il direttore di gara, sig. Chiari, di Terni, venne malmenato da alcuni tifosi che gli causarono ferite alla testa e al naso, giudicate guaribili in 35 giorni.

Durante il dibattito è emerso che l'incidente fu causato dalla mancata convalida, da parte dell'arbitro, di un goal segnato su rigore dai «derutesi» e in seguito, l'ira della folla giunse al massimo, quando il direttore di gara, a termine dell'incontro, provocò la folla con gesti di sfida. Il tribunale ha condannato il presidente della «Deruta» Aldo Pelli e Alberto Mari a mesi 10 di reclusione ciascuno, e Carmelo Favaroni e Giulio Ficola, a mesi 8 di reclusione ciascuno, col beneficio della condizionale ad eccezione per il Ficola, che era recidivo. Gli altri quattro imputati sono stati assolti.



suole di cuoio salute dei piedi calzate CUOIO

### ERNIA AVVISI SANITARI

## ENDOCRINE

Dichiaro senza tema di smentita che i conti senza compressori non sono contentivi: al tratta di esempio face che tutti possono costruirlo perché non richiedono l'opera del vero ortopedico.

LE ERNIE NON POTRANNO MAI ESSERE CONTENUTE se gli apparecchi non vengono costruiti a seconda della natura dell'Ernia con compressori adatti ad ogni singolo caso e montati da esperti in materia.

VENTRERE SPECIALI per ernie mobile, piogastrica e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTOPEDICA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI.

Dr. UBALDO BARTOLOZZI  
Piazza S. MARIA MAGGIORE, 12  
ROMA - Telefono 484.997.

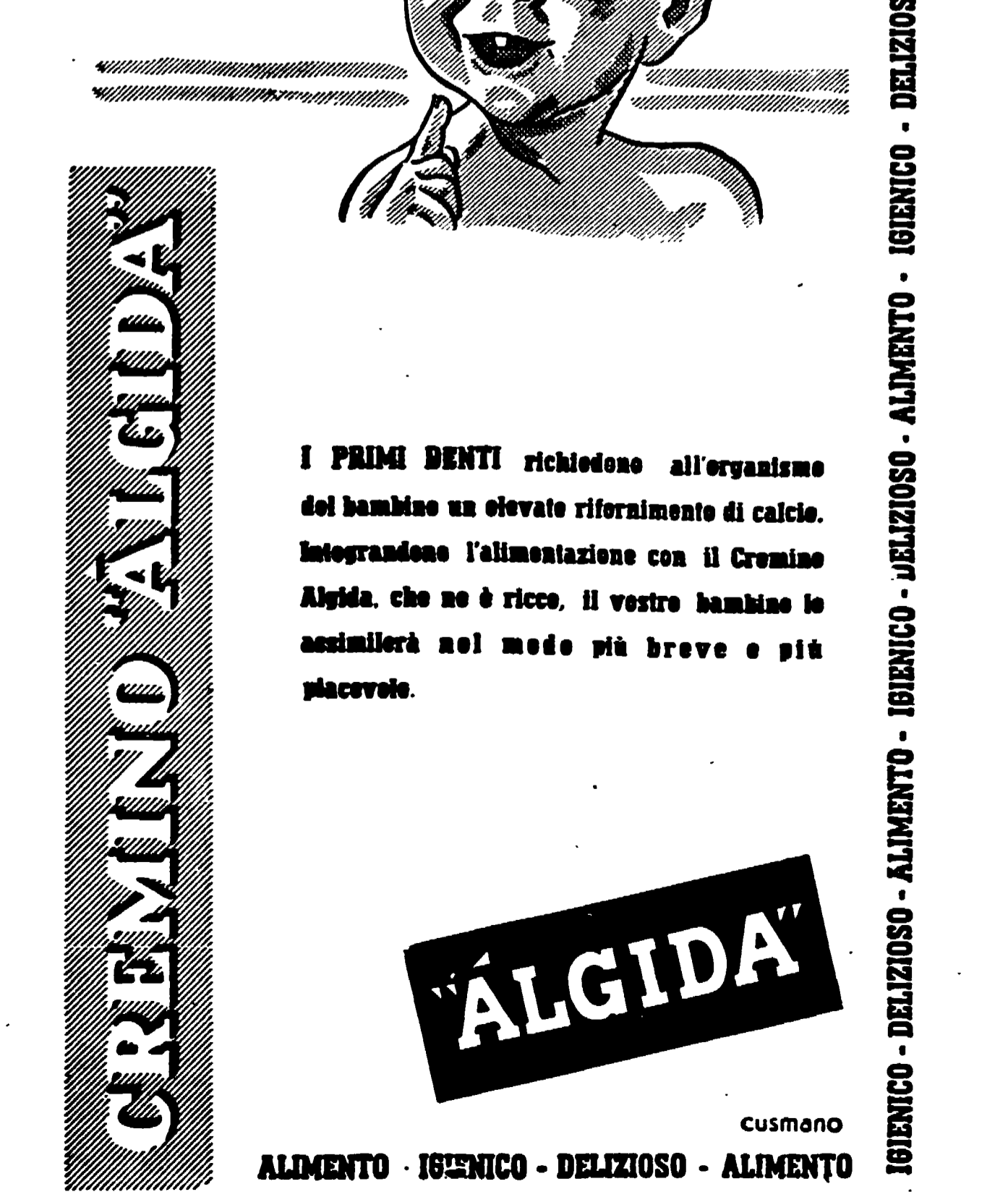
### POCHI SFUGGONO

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne un sollievo, applicando lo UNGUENTO FOSTER. Uscelto anche per eczema e per altri disturbi della pelle in tutte le Farmacie.

### MALATTIE degli OCCHI

Gabinetto oculistico Prof. D'AMICO  
Consultazioni - Operazioni - Cure  
ROMA - Via Farini 5 - Tel. 32.458  
(Stazione Termini) - Orario 8-20

Dr. P. MONACO  
Sp. A. Cura indolori rapide radicali  
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA  
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza  
V. Salaria, 72 - Ore 8-19  
Fest. 9-12 - Tel. 562-966 (P. FIUME)



I PRIMI DENTI richiedono all'organismo del bambino un elevato rifornimento di calcio. Integrando l'alimentazione con il Cremino Algida, che ne è ricco, il vostro bambino lo assimilerà nel modo più breve e più piacevole.

CREMINO "ALGIDA"

ALGIDA

ALIMENTO - IGIENICO - DELIZIOSO - ALIMENTO



Un grande successo dell'editoria democratica. NASCE VIL NOVBE A COLO... 24 PACINE • 0 LIRI